



Guida pratica per il sostegno alle organizzazioni legate a elementi iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO

L'Ufficio federale della cultura UFC può sostenere con aiuti finanziari le organizzazioni che contribuiscono alla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Tale sostegno si basa sugli articoli 9a e 28 della legge sulla promozione della cultura (LPCu; RS 442.1) e sull'ordinanza del DFI che istituisce un [regime di promozione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale](#) (RS 442.125.2) del 23 dicembre 2024.

Il bando di concorso 2025 è aperto alle organizzazioni che contribuiscono direttamente alla salvaguardia di una tradizione iscritta dalla Svizzera nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO (RS 442.125.2, art. 4 cpv. 1 lett. a). Il presente bando di concorso riguarda le richieste di contributi d'esercizio per gli anni 2026, 2027 e 2028 per le organizzazioni già menzionate.

Le richieste possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma di promozione dell'UFC: [Piattaforma di promozione \(FPF\)](#). Il termine per la presentazione è fissato al 31 agosto 2025.

Osservazioni generali

La Convenzione dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ha istituito elenchi (Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, Lista del patrimonio culturale immateriale che necessita di urgente tutela e Registro delle buone pratiche di salvaguardia) che consentono agli Stati, che fanno parte della Convenzione, di iscrivere elementi.

Nel 2014 la Svizzera, con decisione del Consiglio federale, ha stilato un elenco indicativo di otto tradizioni viventi svizzere da candidare all'UNESCO. Nel 2025 sei di queste tradizioni sono state ufficialmente iscritte nella Lista rappresentativa, mentre una candidatura è in fase di elaborazione. Inoltre, tre tradizioni viventi sono state incluse nella Lista rappresentativa come parte di un elemento multinazionale, e un elemento è stato selezionato nel Registro nell'ambito di un programma multinazionale.

Tradizioni iscritte:

- Festa dei vignaioli di Vevey
- Carnevale di Basilea
- Gestione del pericolo di valanghe
- Processioni della Settimana Santa di Mendrisio
- Savoir-faire nell'orologeria e nella meccanica artistica
- Stagione alpestre
- Arte della costruzione in pietra a secco: savoir-faire e tecniche (multinazionale)
- Alpinismo (multinazionale)
- Irrigazione tradizionale: conoscenza, tecnica e organizzazione (multinazionale)
- Le tecniche artigianali e le pratiche tradizionali delle botteghe dei maestri costruttori di cattedrali, o "Bauhütten", in Europa (Registro, multinazionale)

Candidatura in corso:

- Yodel (depositata nel 2024, decisione a fine 2025)

Per ognuno degli elementi iscritti è stato elaborato un dossier di candidatura in cui sono definiti e nominati i detentori della tradizione e sono formulate misure di salvaguardia. Questo dossier di candidatura costituisce la base del processo di salvaguardia, che questo bando permette di sostenere.

Una sola organizzazione per tradizione svizzera iscritta negli elenchi dell'UNESCO può beneficiare di contributi di gestione da parte dell'UFC. Il bando di concorso attuale è quindi riservato alle organizzazioni identificate nei dossier di candidatura o istituite nell'ambito delle misure di salvaguardia.

Requisiti di promozione

Il sostegno alle organizzazioni che contribuiscono direttamente alla salvaguardia degli elementi iscritti nelle liste del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO mira a consentire a tali organizzazioni di attuare misure di salvaguardia definite nell'ambito della candidatura UNESCO. Ha inoltre l'obiettivo di sostenere queste organizzazioni affinché agiscano come strutture di coordinamento, di messa in rete dei portatori, di comunicazione e di rappresentanza della tradizione iscritta nelle liste dell'UNESCO.

Condizioni di promozione

Le organizzazioni devono soddisfare le seguenti condizioni:

1. Contribuiscono direttamente alla salvaguardia di una tradizione svizzera iscritta negli elenchi della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.
2. Attuano e coordinano le misure di salvaguardia definite nel dossier di candidatura presentato all'UNESCO e sviluppano nuove misure di salvaguardia in base alle esigenze individuate.
3. Agiscono come struttura di coordinamento e di messa in rete dei portatori della tradizione iscritti nelle liste UNESCO, assicurando la partecipazione di questi ultimi nella governance e all'attuazione delle misure di salvaguardia.
4. Rappresentano le tradizioni svizzere iscritte nelle liste UNESCO presso le autorità, i partner e il grande pubblico, assicurando un'adeguata comunicazione.
5. Si impegnano a contribuire all'elaborazione dei rapporti periodici della Svizzera sull'attuazione della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e a rispondere a qualsiasi altra richiesta proveniente dall'UNESCO.
6. Sono senza scopo di lucro.
7. Dispongono di una situazione finanziaria adeguata allo svolgimento delle loro attività.

Criteri per la valutazione

L'Ufficio federale della cultura (UFC) valuta le organizzazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. la qualità e il volume delle prestazioni fornite o delle misure di salvaguardia attuate per raggiungere gli obiettivi della promozione;
- b. l'importanza dell'organizzazione e la sua rappresentatività per i settori o le tradizioni interessati.

Finanziamento

- I contributi di gestione assegnati alle organizzazioni ammontano al massimo al 50% dei costi sostenuti dall'organizzazione per fornire i servizi necessari al raggiungimento degli obiettivi di promozione e al massimo a 50'000 franchi all'anno.
- Nella loro domanda, le organizzazioni mettono in evidenza il loro modello di funzionamento e di finanziamento ordinario e indicano i budget annuali specificamente dedicati all'attuazione delle misure di salvaguardia e all'adempimento dei compiti generali di coordinamento, networking, comunicazione e difesa degli interessi.

- Nel modulo di richiesta devono essere indicati separatamente le prestazioni proprie (entrate, lavoro volontario), i fondi di terzi (ad es. di fondazioni o aziende) e i contributi pubblici (comuni, cantoni, UFC, Pro Helvetia, altri servizi federali).
- Nel modulo di richiesta, il lavoro volontario può essere considerato come prestazione propria fino a un massimo del 10% dei costi dell'attività corrente. Il volontariato deve essere incluso nel piano di finanziamento, sia dal lato delle spese che da quello delle entrate. I costi salariali (apparenti) corrispondenti al lavoro svolto a titolo volontario servono come base di calcolo.
- L'UFC decide in merito alla concessione di contributi di gestione e all'importo annuale assegnato esclusivamente sulla base del modulo di domanda debitamente compilato e consegnato entro i termini previsti.
- I beneficiari di aiuti finanziari si impegnano a favore dello sviluppo sostenibile, delle pari opportunità, della diversità e di una retribuzione equa degli operatori culturali professionisti.

Decisione di finanziamento del BAK

Non esiste un diritto al sostegno. Il UFC decide sull'assegnazione delle sovvenzioni e può consultare esperti per una valutazione tecnica.

Le domande devono dimostrare di soddisfare i requisiti di finanziamento e contenere tutte le informazioni necessarie sui criteri di finanziamento e sulle priorità di finanziamento.

Viene data priorità alle domande che soddisfano meglio i criteri in una valutazione complessiva.

L'UFC comunica la propria decisione, positiva o negativa, all'incirca tre mesi dopo la scadenza del termine di presentazione delle richieste.

Stato: aprile 2025